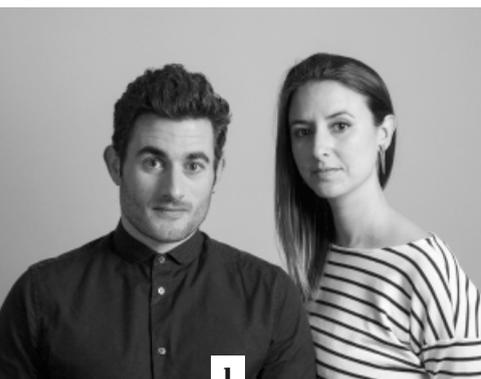


Passato, presente e proiezioni nel futuro si incontrano da Yanoh, studio spagnolo basato su *dualità e complementarità*, con clienti in Scandinavia, Australia e Asia

MINIMAL ALLEGRO



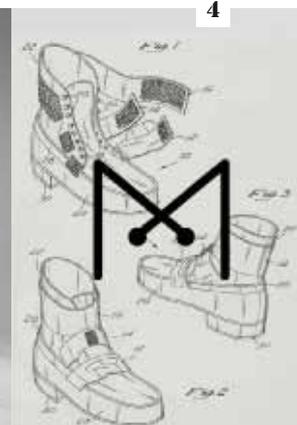
1



2



3

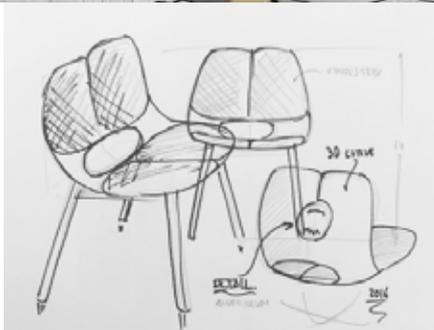


4



5

Sono dei bambini, hanno appena compiuto 10 anni. Lo studio spagnolo Yanoh fondato a Valencia il 26 settembre 2006 da Alex Selma (Faura, 1980) e Clara del Portillo (Valencia, 1980) ha l'età dell'infanzia e al tempo stesso un'esperienza che nel settore del design lo rende ormai adulto. I due si sono incontrati per la prima volta nel 2004 alla rassegna Nude, una sorta di Satellite della Valencia Furniture Fair e il loro logo è un ambigramma che racconta la dualità e l'unione degli opposti. Nel cercare il loro stile o identità hanno dapprima volto lo sguardo al passato, ammirando i lavori di Charles e Ray Eames o di Dieter Rams, nel presente guardano con attenzione il percorso dei Bouroullec, di Patricia Urquiola e Naoto Fukasawa, ma soprattutto seguono le evoluzioni di altri giovani e talentuosi designers, spesso di nicchia o poco conosciuti. L'altro punto forte della loro ricerca è la sperimentazione sui materiali e sulle tecniche di produzione.



7

1. CLARA DEL PORTILLO E ALEX SELMA, FONDATORI DELLO STUDIO YONOH DI VALENCIA.
2. DAN, LINEA DI ESPOSITORI E CONTENITORI MODULARI, PRODUZIONE MOBENIA, 2014.



6

6. EXAGON, TAVOLI IN DUE ALTEZZE E DUE FORME DI PIANO, CON BASE ESAGONALE IN GHISA, PRODOTTI DA TON, REPUBBLICA CECA, 2016.
7. SPOON, SEDIA PERSONALIZZABILE E SMONTABILE, CON SCOCCA IN LEGNO CURVATO, PRODOTTA DALL'AZIENDA ANGO-CINESE INYARD, 2016.

LookINg AROUND

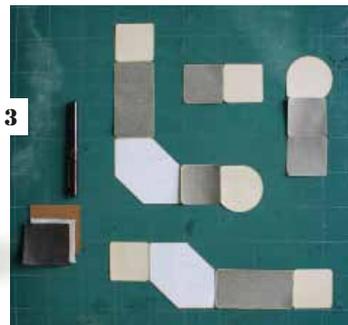
YOUNG DESIGNERS



1



3



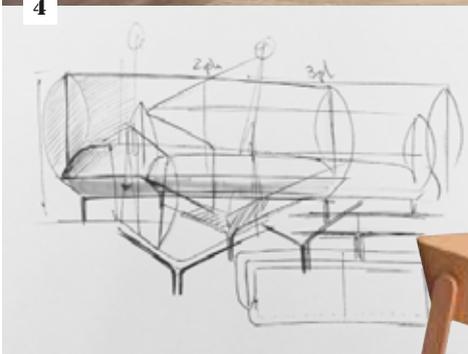
2

4. CLOUD, COLLEZIONE DI IMBOTTITI DALLE FORME MORBIDE CHE SEMBRANO LEVITARE SULLA STRUTTURA MINIMA. PRODOTTO DA BOLIA, DANIMARCA, 2016.



4

Definire il loro segno non è semplice, ma volendoci provare ed osservando i circa 50 prodotti che sul loro sito costellano il cammino del decennio lo si potrebbe definire 'minimal allegro'. Il minimo è racchiuso nella pulizia del segno, nelle forme di geometria classica, aggiornate nei colori, nelle funzioni e spesso smussate nelle spigolosità, come ad esempio nei moduli della collezione di mobili Dan e nella serie di arredi bagno in marmo Vintage. L'allegria sono i piccoli gesti, una certa morbidezza dell'insieme, una presenza quasi giocosa, che si ritrovano nella pur tecnologica seduta Spoon, nei divani delle linee Cloud e Gummy, nelle lampade Sun e Chou e nella seggiolina Polo, che con la sua aria infantile ci ricorda che siamo tutti bambini. ■
Virginio Briatore



5. POLO, SEDUTE REALIZZATE A PARTIRE DA LISTE DI LEGNO PIATTE CON INCASTRI A VISTA, PRODUZIONE CAPDELL, 2014.



5